



**ROTARY INTERNATIONAL**  
**DISTRETTO 2060 ITALIA**  
Governatore 2017-2018  
Stefano Campanella



**ROTARY CLUB TRENTO**

Presidente 2017-2018 Antonio Frattari



**ROTARY:**  
**MAKING A**  
**DIFFERENCE**

**Bollettino n. 18 del 11 dicembre 2017**

**Anno Rotariano 2017-2018**

*Redatto da: Alberto Michelotti, Antonio Frattari, Roberto Codroico*

## PARTECIPAZIONE

### Soci Presenti RC Trento

Barbareschi, Benassi, Casagrande, Cattoni, Cecconi, Codroico, Conci, Corradini, Dalsasso, Dusini, Fattinger, Frattari, Fuganti, Hauser, Lunelli Mauro, Merzliak, Pasini, Rigotti.

### Gentili Signore presenti

Benassi

### Assenti giustificati

Angelini, Arreghini, Cirolini, Dalle Nogare, De Pretis, Fedrizzi, Pozzati, Sartori Matteo, Sartori Renzo

### Ospiti del RC Trento

Relatore Francesco Traverso

### Auguri per compleanno a.

deAbbondi 22/12

Zobebe 30/12

**Percentuale presenze: 24%**

## ARGOMENTO DEL GIORNO

Io e la mia cecità:

come "vedo" il mondo in cui vivo.

Relatore: Francesco Traverso - Rotaract Trento

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

### Lunedì 18 dicembre

Cena degli Auguri di Natale  
con partner, familiari e amici

**19.30 Ferrari Incontri**

**Ravina, Trento**

### Lunedì 25 dicembre e Lunedì 1 gennaio 2018

Sospensione per Santo Natale e per Capodanno

**No Rotary**

### Lunedì 8 gennaio

ARCHITETTURA ed OSPITALITA':

Un valore aggiunto nelle strutture ricettive.

Relatore: Arch. Alessandro Passardi

**19.30 Grand Hotel Trento**



## Eventi ed Appuntamenti

### ✓ CONVENTION A TORONTO 23-27 giugno 2017

Carissimi,

Il 15 dicembre p.v. scade il termine per l'iscrizione al Congresso Internazionale di Toronto.

Tutti i dettagli nell'allegato al bollettino n. 14 del 6 novembre 2017

***PARTECIPIAMO INSIEME A QUESTO IMPORTANTE EVENTO INTERNAZIONALE!  
ISCRIVETEVI "ISPIRIAMOCI A TORONTO..."***

## Programma dei Rotary della Regione

### ➤ Rotary Club Bolzano

- ✓ Lunedì 18 dicembre 2017, Meeting con Partner, Hotel Laurin, La bellezza del denaro. Breve riflessione di don Mario Gretter.
- ✓ Lunedì 25 dicembre 2017, No Rotary Natale

### ➤ Rotary Club Riva del Garda.

- ✓ Sabato 16 dicembre 2017, Conviviale con Signore. Festa degli Auguri di Natale.
- ✓ Lunedì 8 gennaio 2018 No Rotary
- ✓ Lunedì 15 gennaio 2018 No Rotary
- ✓ Lunedì 22 gennaio 2018, ore 20.00 Conviviale. Tema: BITCOIN
- ✓ Lunedì 29 gennaio 2018, Caminetto. Tema: XIV° Premio Rotary. Relatore: Gianni Modena, coordinatore Premio Rotary.

## Io e la mia cecità: come "vedo" il mondo in cui vivo.

*Francesco Traverso Rotaract Club Trento*

La serata piena di pioggia, seguente l'abbondante nevicata del giorno prima, è stata caratterizzata da una limitata presenza di soci. Eravamo in 19 più il relatore e la gentile Giulia Benassi. Per nostra fortuna la sala riservata del ristorante Everest ha smorzato subito il freddo e l'acquazzone della strada con un'atmosfera calda e accogliente. "Bollicine" fredde e finger food caldo ci hanno riconciliato con la vita e preparati alla buona cena intorno ad



un unico tavolo. Il momento dedicato all'oratore è stato aperto dal suono della campana seguito da una breve introduzione del Presidente che ha collocato l'intervento di Francesco Traverso nel quadro generale di riferimento prefissato dal Consiglio del Club Trento per l'anno rotariano 2017-18 e focalizzato sui soggetti deboli per i quali il Rotary potrebbe fare la differenza. Quest'anno, ha continuato il Presidente, abbiamo programmato di esplorare i vari aspetti che caratterizzano le défaillance dei soggetti deboli in modo da creare una solida base di conoscenza su cui fondare, con azioni mirate, i nostri futuri service per calibrare le risorse finanziarie e umane senza dare luogo a sprechi di qualsiasi natura, ovvero per massimizzare il risultato minimizzando lo sforzo. Sentiremo da Francesco i risultati che faticosamente ha raggiunto per *"vedere" il mondo in cui vive* e quali sono stati gli strumenti e gli ausili che più gli hanno giovato per raggiungere risultati sorprendenti. Forse troveremo spunti interessanti per service in cui potremmo fare la differenza. La sintesi del suo intervento riportata di seguito in corsivo è stata scritta da lui stesso con l'ausilio del computer. Come bravo scrittore riferisce in terza persona e si cita tra virgolette (ndr).

*Francesco Traverso ha aperto la sua relazione raccontandoci la sua storia personale e parlandoci di come quotidianamente affronta il problema della cecità, che lo accompagna fin dalla nascita.*

*Ha fatto puntuali riferimenti ai diversi ausili, che, sin da piccolo, ha dovuto imparare a maneggiare per imparare a leggere e scrivere.*

*Fondamentale per lui è stato l'apprendimento del codice Braille, inventato a fine ottocento da un artigiano che a seguito di un infortunio perse la vista e, nonostante ciò, seppe inventarsi un originale alfabeto ispirato a un codice militare in uso presso l'esercito francese, sottraendo così migliaia di non vedenti all'analfabetismo.*

*Francesco ci ha poi raccontato di come ha dovuto fare buon viso a cattivo gioco, adattandosi a strumenti sempre diversi e sempre più tecnologici per acquisire nuove competenze, partendo da un rudimentale punteruolo, passando per un'ingegnosa macchina da scrivere, per approdare finalmente al computer, strumento che gli permette di avere interazioni con il mondo che lo circonda.*

*Ma gli ausili non bastano: infatti, anche strumenti originali e geniali come il Braille risultano poco adatti ad affrontare il mondo di oggi, soprattutto per quel che riguarda alcune discipline, come la matematica.*

*"Anche gli strumenti utilizzati dai non vedenti devono adeguarsi ai tempi e rispondere alle loro esigenze. E se ciò non accade," ha detto Francesco, "è anche per colpa nostra, di noi non vedenti, che spesso e volentieri approfittiamo passivamente degli aiuti, economici e non solo, che lo stato e la società ci offrono, senza investirli per giocare un ruolo di primo piano come individui, puntando a migliorare in primis la nostra situazione".*

*"Siamo proprio noi, come individui, che dobbiamo dare il massimo per affrancarci da quel comune stereotipo che ci vuole parte di una categoria astratta e omogenea, un'informe massa di individui da commiserare e compatire".*

*"Ognuno di noi", ha detto Francesco, "deve essere un po' come quel signor Breille, che dalla sua sfortuna seppe trovare uno stimolo di creatività."*

*Francesco ha concluso che anche il Rotary può fare molto per aiutare i non vedenti, non solo supportando nuove tecnologie utili per aumentare la loro autonomia, ma portando l'idea che i non vedenti, sono, come troppo spesso ci si dimentica, innanzitutto persone, diverse l'una dall'altra.*

*Solo così, infatti, secondo Francesco, si riconosce ai non vedenti piena dignità.*

Tutti i presenti hanno ascoltato con interesse, attenzione e partecipazione l'intervento con cui Francesco ha tenuto la scena per 20 minuti senza mai avere un attimo di esitazione, parlando con pacatezza, ma in maniera determinata, dimostrando maturità e padronanza di linguaggio. Alla relazione sono seguite domande di approfondimento di Frattari, Conci, Lunelli, Benassi, Cecconi, Cattoni, che hanno avuto risposte puntuali e precise.

Il messaggio è stato chiaro, ha chiesto il nostro impegno di leader, più che per fare beneficenza, per portare avanti azioni divulgative ed educative delle coscienze degli uomini. Il Rotary Club Trento con la relazione di Francesco ha avuto conferma che deve continuare nell'azione di educazione intrapresa a livello di giovani della cui sensibilità alle problematiche sociali ha avuto ampia conferma anche nel recente incontro all'Istituto Buonarroti per il service Woman Respect. Nel prossimo futuro l'obiettivo sarà quello di fare azioni divulgative e di convincimento, con un'azione diretta, presso le amministrazioni pubbliche per renderle sempre più coscienti e sensibili nei confronti di coloro che per migliorare la qualità della vita hanno bisogno del nostro e loro supporto. Quindi, cari amici, rimbocchiamoci le maniche e...avanti tutta!

Alle 22:30 la pregnante serata si è chiusa con un sentito applauso al relatore. Il classico suono della campana ci ha di nuovo richiamati alla realtà della pioggia torrenziale e al freddo della strada. Comunque ne è valsa la pena. Certamente una serata da non dimenticare!

